



► 1 aprile 2017

**Looking
AROUND**
HOSPITALITY

**OSPITALITÀ ITALIANA
A LONDRA**

Qual è il *plus* di una proposta d'hotellerie italiana di alta gamma nel XXI secolo? Ne parliamo con **Elisabetta Fabri**, presidente e ceo della catena **Starhotels** incontrata a Londra



UN RITRATTO DI ELISABETTA FABRI. IN ALTO, SCORCIO DELLA LOBBY DEL THE FRANKLIN LONDON A KNIGHTSBRIDGE, PROGETTO CURATO DA ANOUSKA HEMPEL. TENDE E RIVESTIMENTI SEDUTE DI RUBELLI TESSITURA DI ROVEZZANO, TAPPEZZERIA CIPRIANI
FOTO COURTESY STARHOTELS

Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo? Fiorentina, formazione cosmopolita e *training* nell'azienda di famiglia, la **Starhotels** (creata dal padre Ferruccio nel 1980), Elisabetta Fabri, presidente e ceo della catena alberghiera italiana a caratura internazionale, non ha dubbi: "Nelle nostre 4.095 camere, tra 29 hotels quattro/cinque stelle sparsi in Italia (in 14 destinazioni) e nel mondo (a Parigi, New York e Londra), dove 'passano' ogni anno oltre 1.500.000 persone di

tutte le nazionalità, la grande sfida", osserva, "resta quella di offrire all'ospite autentiche esperienze di viaggio, che sia d'affari o piacere, a partire dal soggiorno in albergo, da ricordare *in primis* per un servizio impeccabile (e in questo, la formazione dello staff è strategica). Ci piace poi pensarci come *ambassador* d'Italia per chi ama ritrovare ovunque le eccellenze del nostro *bon vivre*: il cibo, il design artigianale, la moda, la bellezza... e l'arte.



► 1 aprile 2017

Looking
 AROUND
 HOSPITALITY



1.2. LO STORICO BAR E IL RISTORANTE 190 QUEENS GATE DEL **THE GORE HOTEL** A KENSINGTON. IN STILE TRADIZIONALE INGLESE. NEGLI SPAZI DI QUESTO BAR, NEL 1968, I ROLLING STONES HANNO PARTECIPATO AL PARTY LEGATO ALLA PRESENTAZIONE DEL LORO CELEBRE ALBUM **BEGGARS BANQUET**.

Ecco perché abbiamo distinto gli hotels più iconici per *location*, identità storica e personalità, come *Starhotels Collezione*. Sono 12 gioielli che regalano atmosfere su misura, espressione del *genius-loci*. A Londra sono tre con *imprinting* differente: **The Gore**, **The Pelham** e l'ultimo nato, **The Franklin** riaperto, dopo un intervento di ristrutturazione curato da Anouska Hempel, nel cuore di Knightsbridge, a due passi dal Victoria&Albert Museum. Con cui stiamo cercando di attivare sinergie di interscambio in termini di eventi". E proprio al **The Franklin** London, racchiuso in un raffinato edificio vittoriano, 35 camere e suite con vista sugli Egerton Gardens, più oasi hammam, la quintessenza del *British lifestyle* che incontra l'italianità si restituisce in modo paradigmatico nel progetto. Di manifattura italiana



3. LA MEETING ROOM DEL **THE PELHAM** A SOUTH KENSINGTON.
 4. UNA JUNIOR SUITE DEL **THE FRANKLIN** LONDON. SPECCHIERE IN FERRO DI ANGIOLINO FIACCHINI. FOTO COURTESY **STARHOTELS**.



sono, infatti, velluti e sete di tende e sedute, le specchiere in ferro e ottone, il bancone del bar, i mobili e la biancheria nelle camere, le pietre e i marmi di Carrara dei pavimenti. E altro ancora. *Special guest?* "Per ora sono i capi della

maison fiorentina Emilio Pucci, domani chissà" commenta Elisabetta Fabri. *E in cucina?* "Regnano le specialità dello chef stellato Alfredo Russo. Perché l'Italia resta sempre nel cuore. Basti ricordare la *partnership* con Eataly che dal 2015 firma in esclusiva la ristorazione **Starhotels** in Italia". *Un'ultima domanda: Qual è l'albergo che preferisce?* "Per anni è stato il Michelangelo di New York, un posto del cuore. Ora non saprei. È come chiedere a quale figlio vuoi più bene. Diciamo che voglio sentirmi a casa in tutte le parti del mondo". ■ Antonella Boisi